



Comune di Caino

Provincia di Brescia

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 13 del 01-07-2015

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **uno** del mese di **luglio** alle ore **19:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previa verifica delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **SINDACO SAMBRICI CESARE** il Consiglio Comunale. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT. UMBERTO DE DOMENICO**

<u>Cognome e Nome</u>	<u>P/A</u>
1. SAMBRICI CESARE	Presente
2. BENINI GIOVANNA	Presente
3. SAMBRICI MICHELE	Presente
4. GRAZ MARIACATERINA	Presente
5. VENTURINI ANNALISA	Assente
6. MORA SILVIA	Presente
7. TAMENI MICHELE	Assente
8. FENOTTI VALENTINO	Presente
9. ZUCCHINI LUCA	Assente
10. ROSSI LUCA	Assente
11. BERTACCHINI SIMONA	Presente

PRESENTI 7

ASSENTI 4

Il Presidente, verificate le formalità prescritte per la convocazione e riconosciuta la validità della seduta dal numero degli intervenuti, invita il Consiglio comunale a trattare l'argomento indicato in epigrafe.

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Caino, li 26-06-2015

Il Responsabile dell'area Finanziaria
F.to DOTT.SSA MARIA BUZZONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Caino, li 26-06-2015

Il Responsabile dell'area Finanziaria
F.to DOTT.SSA MARIA BUZZONE

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2015.

Gli interventi e le dichiarazioni di voto in merito al presente punto dell'O.d.G. sono quelli che risultano dalla registrazione della seduta su file audio, agli atti del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147 del 27.12.2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della Legge 147/2013, prevede che con Regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 il Consiglio Comunale determina e disciplina la TASI;
- l'art. 1, comma 683, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 7, commi 1 e 2, del Regolamento Comunale per disciplina della TASI il quale dispone che:

1. « Il Consiglio Comunale approva le aliquote secondo le modalità stabilite dalla normativa in materia, entro il termine relativo all'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.
2. Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta ».

CONSIDERATO che la Legge 147/2013:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

CONSIDERATO che l'art.1, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014, come convertito dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, i Comuni possono innalzare l'aliquota TASI di una percentuale pari allo 0,8% *“purchè siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparatedetrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili”*;

VISTO l'art. 1, comma 679, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) che ha esteso all'anno 2015 le limitazioni introdotte dall'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013 di cui sopra;

VISTO che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, con la quale dovranno essere coperti in tutto o in parte i costi relativi ai servizi indivisibili;

DATO ATTO che la TASI è destinata alla copertura dei costi previsti nel Bilancio di Previsione nell'esercizio 2015 per i cosiddetti "servizi indivisibili";

CONSIDERATO che si rende necessario procedere sia all'individuazione dei servizi che si intende ricoprire, che alla determinazione dell'aliquota della TASI per l'anno 2015;

RITENUTO di individuare come servizi indivisibili, a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della TASI, quelli indicati nella tabella di seguito riportata:

Individuazione del servizio	Indicazione analitica costo iscritto in Bilancio di Previsione esercizio 2015
Gestione e Manutenzione Patrimonio	€ 22.000,00
Polizia Municipale	€ 35.720,00
Illuminazione pubblica	€ 27.000,00
Verde pubblico	€ 6.000,00
Funzionamento e manutenzione scuola	€ 25.000,00
Servizi di anagrafe e stato civile	€ 36.780,00
Totale	€ 152.500,00

RITENUTO di applicare, fatti salvi ulteriori provvedimenti derivanti da successive norme di legge, per l'anno 2015, l'aliquota della TASI pari all'2,5 per mille alle abitazioni principali di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ed equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, escluse dal pagamento dell'IMU;

PRESO ATTO che dalla stima effettuata l'applicazione della suddetta aliquota dovrebbe determinare un gettito stimato di euro 100.000,00 il cui ammontare è, nel rispetto della normativa vigente, inferiore rispetto ai costi sopra evidenziati ed attribuibili ai servizi indivisibili;

CONSIDERATO che il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che con decreto ministeriale 13 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 30 luglio 2015;

ACQUISITO, ai sensi dell'art 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato in data 26.06.2015;

VISTI gli allegati pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e della regolarità contabile espressi da parte della responsabile dell'area amm.vo-contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dalla Legge n. 213/2012;
VISTO l'art. 42, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 267/00;

VISTO lo Statuto Comunale;

UDITA la relazione del Sindaco Sambrici Cesare, il quale ribadisce che anche per quanto riguarda le aliquote TASI si è trattato di una scelta obbligata;

UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere Bertacchini Simona, la quale ribadisce di non condividere la posizione dell'Amministrazione, che dovrebbe cercare di ridurre se non evitare questi aumenti, in considerazione dell'attuale, difficile situazione economica;

Con n. 6 voti favorevoli e n. 1 contrari (Bertacchini Simona) espressi nei modi di legge da n. 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

A) di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

- 1) aliquota TASI del **2,5 per mille** da applicare alle abitazioni principali di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ed equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 2) Aliquota **zero** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente;

B) di individuare, come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della TASI, quelli indicati nella seguente di seguito riportata:

Individuazione del servizio	Indicazione analitica costo iscritto in Bilancio di Previsione esercizio 2015
Gestione e Manutenzione Patrimonio	€ 22.000,00
Polizia Municipale	€ 35.720,00
Illuminazione pubblica	€ 27.000,00
Verde pubblico	€ 6.000,00
Funzionamento e manutenzione scuola	€ 25.000,00
Servizi di anagrafe e stato civile	€ 36.780,00
Totale	€ 152.500,00

C) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015;

D) di inviare la deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge da n. 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

II SINDACO
F.to SAMBRICI CESARE

SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. UMBERTO DE
DOMENICO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 21-07-2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

ESECUTIVITA' (Art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15-08-2015.

Caino,

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Caino, li

IL SEGRETARIO COMUNALE